

dini; e la sostituzione del dimissionario governatore Hutchinson con un generale. Tutto ciò naturalmente provocò un maggiore risentimento delle Colonie. Già un anno prima Samuele Adams avea proposto una azione collettiva delle Colonie mediante la convocazione di un Congresso dei loro rappresentanti che egli per primo avea definito « Congresso di Stati ». Tale Congresso avrebbe dovuto essere poi convocato ogni anno ed avrebbe dovuto iniziare la sua attività colla enunciazione di una « dichiarazione di diritti » (Bill of Rights) ed essere rappresentato da un ambasciatore presso il re di Inghilterra. Poco dopo egli esponeva con maggior precisione le aspirazioni sue e dei suoi concittadini trattando la questione: « Come potranno gli abitanti delle Colonie costringere i loro oppressori ad un giusto accordo? »; e concludendo colla risposta: « Col formare uno Stato o Repubblica americana indipendente ».

Intanto i comitati che s'erano costituiti per coordinare la resistenza delle Colonie si adoperarono secondo la proposta di Samuele Adams a convocare un Congresso al quale tutte le Colonie eccettuata la Georgia si fecero rappresentare e che si riunì nel 1774 dando modo ai rappresentanti di abituarsi alla cooperazione e di far note al mondo le aspirazioni delle Colonie concordi ormai col Massachusetts nell'aspirazione all'indipendenza.

Da principio la prudenza e la tradizione più evolutiva che rivoluzionaria dei popoli anglo-sassoni consigliarono manifestazioni che potevano esser anche passi verso la conciliazione: una petizione al Re, cui si dovea ritornare nel secondo Congresso, e un manifesto al popolo inglese reclamando contro